



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO



Alle Organizzazioni sindacali

CGIL FP

CISL FPS

UIL PA

CONFSAL-UNSA

FLP

U.S.B. - P.I.

Federazione Intesa

e, per conoscenza,

*Al Capo del Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria,
del personale e dei servizi*

*Al Capo del Dipartimento
per gli Affari di Giustizia*

*Al Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria*

*Al Capo del Dipartimento
per la Giustizia Minorile*

*Al Direttore generale
Ufficio centrale degli archivi notarili*

Al Capo della Segreteria del Ministro

Oggetto: Fondo Unico Amministrazione (FUA) 2013-2015.

Trasmetto, per opportuna conoscenza ed in vista dell'incontro fissato per il **3 giugno 2015 alle ore 10.00** presso la sala Falcone di questo Ministero, copia delle bozze di proposta sulla ripartizione del Fondo Unico Amministrazione (FUA) 2013-2015 trasmesse dalle articolazioni ministeriali.

IL CAPO DEL GABINETTO
Giovanni Melillo

Articolo 1
Amministrazione Giudiziaria
Fondo unico di Amministrazione anni 2013 e 2014

Le risorse del Fondo unico di amministrazione destinate al personale in servizio presso l'Amministrazione giudiziaria pari a complessivi **€ 26.032.383,00** per l'anno **2013** ed **€ 25.546.874,00** per l'anno **2014** (importi comprensivi degli oneri a carico dell'amministrazione) al netto delle somme utilizzate per finanziare le progressioni economiche previste dal C.C.N.I. del 29 luglio 2010, sono utilizzate:

- a) nella misura massima di **€ 2.000.000,00** per ciascuno degli anni **2013 e 2014** per remunerare le prestazioni di lavoro straordinario rese per specifiche e motivate attività imprevedibili e non programmabili, formalmente autorizzate ai sensi dell'articolo 26 del C.C.N.I. sottoscritto il 16 maggio 2001 e non pagate per insufficienza dei fondi ordinariamente assegnati;
- b) nella misura massima di **€ 12.000.000,00** per ciascuno degli anni **2013 e 2014** per remunerare le particolari posizioni di lavoro previste dagli articoli 34 (turnazioni), 35 (reperibilità), 36 (maneggio valori), 37 (guida automezzi), 38 (assistenza al magistrato in udienza), 39 (assistenza per l'audizione a distanza), 40 (servizio relazioni con il pubblico) e 41 (indennità di mansione per i centralinisti non vedenti) del C.C.I. 29 luglio 2010 e per i corrispondenti importi in essi indicati nonché per il pagamento dell'indennità prevista dall'articolo 14, commi 3 e 8 (lavoro pomeridiano) del medesimo contratto integrativo nella misura prevista dall'Accordo F.U.A. 2010 sottoscritto il 10 novembre 2011;
- c) nella misura massima di **€ 3.000.000,00** per ciascuno degli anni **2013 e 2014** a titolo di indennità di disagio *una tantum* in favore del personale coinvolto nella soppressione degli uffici giudiziari a seguito della nuova geografia giudiziaria. L'indennità, destinata a compensare il disagio del personale già in servizio presso un ufficio giudiziario soppresso e chiamato a mutare la propria sede di lavoro, è fissata in misura pari ad **€ 300,00** pro capite proporzionalmente ridotta nel caso in cui la permanenza nella nuova sede sia inferiore ad un anno;
- d) nella misura di **€ 9.032.383,00** per l'anno **2013** ed **€ 8.456.874,00** per l'anno **2014** per finanziare il **fondo di sede** da contrattare a livello decentrato, per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro.
L'importo rimanente viene destinato, in misura non inferiore all'80 per cento, all'erogazione di compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, determinati sulla base dei seguenti elementi:
 - incremento dei livelli di efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali come risultanti dalla *performance* dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità;
 - assiduità partecipativa desumibile dai dati risultanti dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio;
 - parametri di differenziazione individuati sulla base dell'indennità di amministrazione.

La *performance* dell'unità o area organizzativa viene valutata sulla base dei risultati connessi alle attività e agli obiettivi oggetto di almeno uno dei seguenti documenti previsti nell'ambito dell'amministrazione giudiziaria:

1. piano della performance;
2. Documento organizzativo generale predisposto dal Capo dell'Ufficio sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio superiore della magistratura a seguito della Delibera 21 luglio 2011 (c.d. circolare tabelle) e circolare n. 19199 del 27 luglio 2011, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 7 bis R.D. n. 12 del 1941 e successive modificazioni e integrazioni, per gli Uffici giudicanti; per gli Uffici del giudice di pace si deve fare riferimento ad analogo documento previsto dalle circolari del Consiglio superiore della



magistratura n. 9576 del 15 aprile 2011 (triennio 2012-2014) e n. 9510 del 26 maggio 2014 (triennio 2015-2017) secondo le disposizione di cui all'art. 15, comma 2, L. 374/1991;

3. Piano di organizzazione predisposto ai sensi delle Risoluzioni del Consiglio superiore della magistratura del 12 luglio 2007 e del 21 luglio 2009, per gli Uffici requirenti;
4. Programma per la gestione dei procedimenti civili di cui all'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
5. Programma delle attività annuali previsto dall'art. 4 del decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 240;
6. Altri programmi ispirati a *best practices* formalmente adottati e implementati nell'ambito degli uffici giudiziari e altri progetti di sviluppo organizzativo condotti dall'Ufficio nell'anno di riferimento.

Il grado di conseguimento degli obiettivi dell'unità o area organizzativa, attestato dal responsabile della struttura ed espresso in termini percentuali, incide sulla valutazione del personale secondo la seguente parametrizzazione:

Conseguimento obiettivo	incidenza sulla valutazione
> 80%	100%
> 60% fino a 80%	80%
> 40% fino a 60%	60%
fino a 40%	40%

L'eventuale quota rimanente, di importo non superiore al 20 per cento, può essere destinata alla ulteriore valorizzazione e remunerazione di apporti individuali particolarmente significativi che hanno consentito, conferendo un impulso decisivo, il perseguimento delle performances dell'Ufficio.

Le risorse vengono distribuite a livello distrettuale sulla base del personale in organico e divise tra le sedi di contrattazione proporzionalmente all'organico degli uffici.

Il fondo di sede destinato all'amministrazione centrale viene incrementato, per ciascuno degli anni 2013 e 2014, di un importo pari ad € 150.000,00 da contrattare a livello decentrato e destinato a remunerare situazioni di particolare impegno profuso in attività, di carattere eccezionale ed aventi rilevanza nazionale, connesse all'attuazione del processo telematico e di rilevanti progetti di innovazione tecnologica, alla contrattazione nazionale e al contenzioso in cui è parte l'amministrazione.

Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate ai precedenti punti a), b) e c) sono destinate ad incrementare le risorse destinate al fondo di sede.

Articolo 2
Amministrazione Giudiziaria
Fondo unico di Amministrazione anno 2015

Una quota delle risorse del Fondo unico di amministrazione per l'anno **2015** destinate al personale in servizio presso l'Amministrazione giudiziaria, pari a **€ 19.000.000,00** (importo comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione), è utilizzata:

- a) nella misura massima di € 2.000.000,00 per remunerare eventuali prestazioni di lavoro straordinario rese per specifiche e motivate attività imprevedibili e non programmabili, formalmente autorizzate ai sensi dell'articolo 26 del C.C.N.I. sottoscritto il 16 maggio 2001 e non pagate per insufficienza dei fondi ordinariamente assegnati;
- b) nella misura massima di € 12.000.000,00 per remunerare le particolari posizioni di lavoro previste dagli articoli 34 (turnazioni), 35 (reperibilità), 36 (maneggio valori), 37 (guida automezzi), 38 (assistenza al magistrato in udienza), 39 (assistenza per l'audizione a distanza), 40 (servizio relazioni con il pubblico) e 41 (indennità di mansione per i centralinisti non vedenti) del C.C.I. 29 luglio 2010 e per i corrispondenti importi in essi indicati nonché per il pagamento dell'indennità prevista dall'articolo 14, commi 3 e 8 (lavoro pomeridiano) del medesimo contratto integrativo nella misura prevista dall'Accordo F.U.A. 2010 sottoscritto il 10 novembre 2011.
- c) nella misura di € 5.000.000,00 per finanziare il **fondo di sede**, ripartito a livello distrettuale sulla base del personale in organico, da contrattare a livello decentrato, per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e per il finanziamento di obiettivi e programmi di incremento della produttività. Tali obiettivi e programmi sono definiti a livello di contrattazione integrativa decentrata e l'erogazione dei relativi incentivi avverrà a seguito della verifica del raggiungimento dei risultati conseguiti.

Le risorse vengono distribuite a livello distrettuale sulla base del personale in organico e divise tra le sedi di contrattazione proporzionalmente all'organico degli uffici.

Il fondo di sede destinato all'amministrazione centrale viene incrementato di un importo pari ad € 150.000,00 da contrattare a livello decentrato e destinato a remunerare situazioni di particolare impegno profuso in attività, di carattere eccezionale ed aventi rilevanza nazionale, connesse all'attuazione del processo telematico e di rilevanti progetti di innovazione tecnologica, alla contrattazione nazionale, all'attività contenziosa in cui è parte l'amministrazione e al censimento nazionale dei procedimenti civili e penali.

01/06/2015 0021280.E

Art. 5
Amministrazione Penitenziaria
(Fondo Unico di Amministrazione - Anni 2013 e 2014)

1. Le risorse del fondo unico di amministrazione per l'anno **2013**, ammontanti ad **€ 5.417.610,00**, al netto delle somme utilizzate per finanziare le progressioni economiche previste dal C.C.N.I. sottoscritto il 29 Luglio 2010 e di quelle utilizzate per finanziare le progressioni economiche del personale di cui all'Accordo sottoscritto il 10 novembre 2011 , sono destinate:
 - a) nella misura di **€ 1.534.542,80** per il pagamento delle indennità previste per le "posizioni organizzative", come da allegato **DAP n. 1**. Nei limiti di tale risorse, ove necessario, potranno essere apportate a livello centrale variazioni al predetto allegato, comunque nel rispetto degli importi unitari ivi previsti, contenuti nei valori di cui all'art. 18, comma 3 del CCNL sottoscritto il 16 febbraio 1999.
 - b) nella misura massima di **€ 2.317.159,88** per remunerare "particolari posizioni" di lavoro previste dagli artt. **43 a 51** del citato C.C.N.I., di cui all' **allegato DAP n. 2** e degli importi delle indennità precedentemente retribuite con l'ex capitolo 2010, rideterminate dall'art. **50** del predetto C.C.N.I.;
 - c) nella misura di **€ 537.448,32** per finanziare il fondo di sede da contrattare a livello decentrato , per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, con criteri stabiliti in quella sede sulla base del sistema di valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente e salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative.
 - d) nella misura di **€ 1.028.459,00** per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base del sistema di valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente e dalle circolari 27 maggio 2013 n. 188406 e 28 novembre 2013 n. 407792, secondo i seguenti coefficienti: 1.1 prestazione più che adeguata; 0.9 prestazione adeguata; 0.6 prestazione sufficiente.
2. Le risorse del fondo unico di amministrazione per l'anno **2014**, ammontanti ad **€ 5.584.782,00** al netto delle somme utilizzate per finanziare le progressioni economiche previste dal C.C.N.I. sottoscritto il 29 Luglio 2010 e di quelle utilizzate per finanziare le progressioni economiche del personale di cui all'Accordo sottoscritto il 10 novembre 2011 , sono destinate:
 - a) nella misura di **€ 1.534.542,80** per il pagamento delle indennità previste per le "posizioni organizzative", come da allegato **DAP n. 1**. Nei limiti di tale risorse, ove necessario, potranno essere apportate a livello centrale variazioni al predetto allegato, comunque nel rispetto degli importi unitari ivi previsti, contenuti nei valori di cui all'art. 18, comma 3 del CCNL sottoscritto il 16 febbraio 1999.
 - b) nella misura massima di **€ 2.317.159,88** per remunerare "particolari posizioni" di lavoro previste dagli artt. **43 a 51** del citato C.C.N.I., di cui all' **allegato DAP n. 2** e degli importi delle indennità precedentemente retribuite con l'ex capitolo 2010, rideterminate dall'art. **50** del predetto C.C.N.I.;
 - c) nella misura di **€ 616.122,92** per finanziare il fondo di sede da contrattare a livello decentrato , per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, con criteri stabiliti in quella sede sulla base del sistema di valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente e salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative.

- d)** nella misura di € **1.116.956,40** per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base del sistema di valutazione previsto dalla normativa vigente e dalle circolari 27 maggio 2013 n. 188406, 28 novembre 2013 n. 407792, 23 luglio 2014 n. 262142 e 28 gennaio 2015 n. 30730, secondo i seguenti coefficienti: 1.1 prestazione più che adeguata; 0.9 prestazione adeguata; 0.6 prestazione sufficiente.
- 3.** Le risorse individuate dal presente Accordo all'art. 5 punti 1 e 2 lettere **c)** e **d)**, saranno distribuite in base all'organico vigente dei provveditorati regionali e divise fra gli istituti e servizi sulla base del personale effettivamente presente per gli anni di riferimento.
- 4.** Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo rispetto alle finalizzazioni, individuate dal presente Accordo all'art. **5**, punti 1 e 2, lettere **a)**, **b)** e **c)**, sono destinate ad incrementare, i compensi accessori di cui all'art. **5**, punti 1 e 2, lettera **d)** da attribuire ai dipendenti beneficiari del fondo sulla base del sistema di valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente.

Allegato "1": Posizioni ORGANIZZATIVE anno 2013

Da attribuire esclusivamente al personale dell'area "Terza" che ricopra incarichi di particolare responsabilità, secondo quanto dettagliatamente previsto nell'acclusa tabella. Le indennità sottoelencate non sono cumulabili.

posizioni	Unità	Importo unitario per mesi 13	Lordo (100%)	oneri a carico Amm/me (24,20+8,50)	Costo Totale (132,70%)
2. Capi area sedi dirigenziali e non dirig. ⁽¹⁾					
a) Istituti - U.E.P.E. - Responsabile di Sede di servizio U.E.P.E. - Scuole e S.A.D.A.V. Roma e M.V. Firenze	580	€ 1.400,00	€ 812.000,00	€ 265.524,00	€ 1.077.524,00
3. P.R.A.P. -					
b) Responsabili unità organizzative compiute ⁽²⁾	146	€ 1.400,00	€ 204.400,00	€ 66.838,80	€ 271.238,80
4. D.A.P., I.S.S.Pe e Centro Amm.vo "G. Allevista"					
a) Responsabili unità organizzative compiute	100	€ 1.400,00	€ 140.000,00	€ 45.780,00	€ 185.780,00
Totale			€ 1.156.400,00	€ 378.142,80	€ 1.534.542,80

⁽¹⁾ Si prendono in considerazione le aree "contabile", del "trattamento", "di servizio sociale" e "Segreteria - Affari Generali". Per gli U.E.P.E., gli istituti- le Scuole ecc., il "settore contabile" viene remunerato solo in presenza di autonomia contabile; Nelle Scuole di Formazione, il compenso viene attribuito al "Responsabile dell'Area Didattica".

⁽²⁾ Si prendono in considerazione solamente i "responsabili di unità organizzative compiute" afferenti l'area contabile, il trattamento intramurale, segreteria affari Generali, il Personale e Formazione, l'esecuzione Penale Esterna per un limite di 8 posizioni complessive, per i Prap di Abruzzo e Molise, Basilicata, Calabria, Liguria, Marche, Sardegna ed Umbria e di 10 posizioni complessive per i restanti 9 Provveditorati. Tali limiti non sono superabili.

Per unità organizzativa compiuta si intende l'unità organizzativa di livello non dirigenziale attribuita con provvedimento formale. Per il D.A.P. si prendono in considerazione solamente i responsabili di unità organizzative con funzione di capo sezione.

Allegato "1": Posizioni ORGANIZZATIVE anno 2014

Da attribuire esclusivamente al personale dell'area "Terza" che ricopra incarichi di particolare responsabilità, secondo quanto dettagliatamente previsto nell'acclusa tabella. Le indennità sottoelencate non sono cumulabili.

posizioni	Unità	Importo unitario per mesi 13	Lordo (100%)	oneri a carico Amm/ne (24,20+8,50)	Costo Totale (132,70%)
2. Capi area sedi dirigenziali e non dirig. ⁽¹⁾					
a) Istituti - U.E.P.E. - Responsabile di Sede di servizio U.E.P.E. - Scuole e S.A.D.A.V. Roma e M.V. Firenze	580	€ 1.400,00	€ 812.000,00	€ 265.524,00	€ 1.077.524,00
3. P.R.A.P. -					
b) Responsabili unità organizzative compiute ⁽²⁾	146	€ 1.400,00	€ 204.400,00	€ 66.838,80	€ 271.238,80
4. D.A.P., I.S.S.Pe e Centro Amm.vo "G. Alciavista"					
a) Responsabili unità organizzative compiute	100	€ 1.400,00	€ 140.000,00	€ 45.780,00	€ 185.780,00
Totale			€ 1.156.400,00	€ 378.142,80	€ 1.534.542,80

(1) Si prendono in considerazione le aree "contabile", del "trattamento", "di servizio sociale" e "Segreteria - Affari Generali". Per gli U.E.P.E., gli istituti- le Scuole ecc., il "settore contabile" viene remunerato solo in presenza di autonomia contabile; Nelle Scuole di Formazione, il compenso viene attribuito al "Responsabile dell'Area Didattica".

(2) Si prendono in considerazione solamente i "responsabili di unità organizzative compiute" afferenti l'area contabile, il trattamento intramurale, segreteria affari Generali, il Personale e Formazione, l'esecuzione Penale Esterna per un limite di 8 posizioni complessive, per i Prap di Abruzzo e Molise, Basilicata, Calabria, Liguria, Marche, Sardegna ed Umbria e di 10 posizioni complessive per i restanti 9 Provveditorati. Tali limiti non sono superabili.

Per unità organizzativa compiuta si intende l'unità organizzativa di livello non dirigenziale attribuita con provvedimento formale. Per il D.A.P. si prendono in considerazione solamente i responsabili di unità organizzative con funzione di capo sezione.

ALLEGATO “ 2 “

D.A.P. - PARTICOLARI POSIZIONI – anno 2013

Turnazioni

Max 8 turni pomeridiani, sia feriali che festivi; 4 turni notturni, sia feriali che festivi; e 2 turni antimeridiani festivi, individuali mensili, .

	Importo lordo EURO
Pomeridiano feriale	9,53
Pomeridiano festivo e notturno feriale	15,20
Notturno festivo	29,40
Antimeridiano festivo	15,20

Reperibilità

Max 6 turni individuali mensili complessivi (anche se effettuati in diversi Istituti o Servizi) di cui massimo 2 festivi. (art. 8 D.P.C.M. 30.11.95).

	EURO
Turno di reperibilità di 12 ore importo giornaliero lordo	20,09
reperibilità (se inferiore a 12 ore) “ orario “	1,84

Servizio disagiato:

Isola di Gorgona, C.R. di Mamone, Istituti Penitenziari Venezia, * CR Porto Azzurro e CC Favignana.

*esteso ai funzionari della professionalità di servizio sociale dell'UEPE di Livorno per i soli giorni effettivi di missione nell'isola d'Elba.

Per ogni giorno di “ presenza lavorativa” nelle sedi suddette € 13,00 lorde.

L'indennità è estesa ai funzionari della professionalità di Servizio Sociale dell'UEPE di Trapani per i soli giorni effettivi di missione nell'isola di Pantelleria.

Dall'01.01.2011 l'indennità è estesa alla C.R. S. Gimignano e alla C.R. Volterra per un importo di euro 6,00 lorde per ogni giorno di “ presenza lavorativa”.

Maneggio valori di cassa

Provvedimento formale e conto giudiziale – Per gli U.E.P.E. con autonomia contabile, solo provvedimento formale; esteso anche ai PRAP e Scuole solo se muniti di autonomia contabile.

	Lordo Giornaliero EURO
fino a € 2.065.828,00	4,18
superiore a € 2.065.828,00 e fino a € 4.131.655,00	4,98
Superiore a € 4.131.655,00	5,98

L'indennità per il maneggio valori spetta soltanto al titolare cassiere, che in forza di provvedimento formale, è addetto in via continuativa al servizio di cassa che comporta il maneggio di denaro e valori o al suo sostituto, nominato con provvedimento formale, solo per le giornate di assenza del titolare.

Per la sola sede del D.A.P (escluse dislocazioni distaccate) tale indennità può essere corrisposta contemporaneamente alle due figure.

Materiale

Requisiti necessari: provvedimento formale di nomina e conto giudiziale.

	Lordo Giornaliero Euro
* Istituti con presenza al 31.12.2012 fino a 100 detenuti	3,32
Istituti con presenza al 31.12.2012 fino a 400 detenuti	3,74
**Istituti con presenza al 31.12.2012 superiore a 400 detenuti.	4,18

* estesa ai PP.R.A.P. + C. Amm.vo + Scuole + I.S.S.Pe. + U.E.P.E. con autonomia contabile - (solo provvedimento formale)

** estesa al D.A.P. + M.V. (solo provvedimento formale)

L' indennità per il maneggio di materiale spetta soltanto al contabile titolare, che in forza di provvedimento formale è "responsabile della gestione del materiale".

Può essere corrisposta al suo sostituto, nominato con apposito provvedimento formale, solo per le giornate di assenza del titolare .

Per la sola sede del D.A.P. (escluse dislocazioni distaccate)tale indennità può essere corrisposta contemporaneamente alle due figure .

Servizio Protezione e prevenzione

Compete esclusivamente al "**Responsabile della sicurezza**" munito di provvedimento formale.

	Lordo Giornaliero EURO
* Istituti con presenza al 31.12.2012 fino a 100 detenuti	4,98
Istituti con presenza al 31.12.2012 fino a 400 detenuti	5,61
** Istituti con presenza al 31.12.2012 superiore a 400 detenuti	6,27

* + U.E.P.E., PP.R.A.P., Scuole, M.V, Centro Amministrativo.

** + D.A.P. , Scuola di Via di Brava ed I.S.S.Pe.

"Responsabile" dell'esecuzione dei progetti socio - trattamentali

<i>SEDI</i>	<i>Istituti e U.E.P.E di I° livello.,+ PP.RR.A.P.. + D.G. DET. e TRATT + D.G. ES. PEN. EST. EST c/o DAP</i>	<i>Istituti e U.E.P.E., di II° livello</i>	<i>Istituti e U.E.P.E di III° livello, più Uffici E.P.E non dirigenziali.</i>
Importo a progetto	€ 150,00 max n° 3 progetti	€ 150,00 max n° 2 progetti	€ 150,00 max n° 1 progetto

Il premio va attribuito al "Responsabile del progetto". Qualora il progetto preveda più responsabili, il premio sarà equamente ripartito in ragione delle unità.

Indennità di mansione "Servizio navale"

Assistenti tecnici, appartenenti alle ex figure professionali di comandante, direttore di macchina e conduttore di motori navali:

- somma lorda di € 6,00 per ogni giorno di effettiva navigazione.

Indennità per responsabilità datoriale

relativa alla direzione di sedi UU.E.P.E. non dirig. (con esclusione delle sedi di servizio):

N. 25 Funzionari esclusivamente della Professionalità di Servizio Sociale con compiti di direzione

relativa alla direzione del Magazzino vestiario di Firenze:

N. 1 Funzionario con compiti di direzione

- somma annua lorda di € 5.580,00 pro-capite (mensile lorda € 465,00).

ALLEGATO “ 2 “

D.A.P. - PARTICOLARI POSIZIONI – anno 2014

Turnazioni

Max **8 turni pomeridiani**, sia feriali che festivi; **4 turni notturni**, sia feriali che festivi; e **2 turni antimeridiani festivi, individuali mensili**, .

	Importo lordo EURO
Pomeridiano feriale	9,53
Pomeridiano festivo e notturno feriale	15,20
Notturno festivo	29,40
Antimeridiano festivo	15,20

Reperibilità

Max 6 turni individuali **mensili complessivi** (anche se effettuati in diversi Istituti o Servizi) di cui massimo 2 festivi. (art. 8 D.P.C.M. 30.11.95).

	EURO
Turno di reperibilità di 12 ore importo giornaliero lordo	20,09
reperibilità (se inferiore a 12 ore) “ orario “	1,84

Servizio disagiato:

Isola di Gorgona, C.R. di Mamone, Istituti Penitenziari Venezia , * CR Porto Azzurro e CC Favignana.

*esteso ai funzionari della professionalità di servizio sociale dell'UEPE di Livorno per i soli giorni effettivi di missione nell'isola d'Elba.

Per ogni giorno di “ **presenza lavorativa**” nelle sedi suddette **€ 13,00** lorde.

L'indennità è estesa ai funzionari della professionalità di Servizio Sociale dell'UEPE di Trapani per i soli giorni effettivi di missione nell'isola di Pantelleria.

Dall'01.01.2011 l'indennità è estesa alla C.R. S. Gimignano e alla C.R. Volterra per un importo di euro 6,00 lorde per ogni giorno di” presenza lavorativa”.

Maneggio valori di cassa

Provvedimento formale e conto giudiziale – Per gli U.E.P.E. **con autonomia contabile**, solo provvedimento formale; esteso anche ai PRAP e Scuole solo se muniti di autonomia contabile.

	Lordo Giornaliero EURO
fino a € 2.065.828,00	4,18
superiore a € 2.065.828,00 e fino a € 4.131.655,00	4,98
Superiore a € 4.131.655,00	5,98

L'indennità per il maneggio valori spetta soltanto al titolare cassiere, che in forza di provvedimento formale, è addetto in via continuativa al servizio di cassa che comporta il maneggio di denaro e valori o al suo sostituto, nominato con provvedimento formale, solo per le giornate di assenza del titolare.

Per la sola sede del D.A.P (escluse dislocazioni distaccate) tale indennità può essere corrisposta contemporaneamente alle due figure.

Materiale

Requisiti necessari: provvedimento formale di nomina e conto giudiziale.

	Lordo Giornaliero Euro
* Istituti con presenza al 31.12.2013 fino a 100 detenuti	3,32
Istituti con presenza al 31.12.2013 fino a 400 detenuti	3,74
**Istituti con presenza al 31.12.2013 superiore a 400 detenuti.	4,18

* estesa ai PP.R.A.P. + C. Amm.vo + Scuole + I.S.S.Pe. + U.E.P.E. con autonomia contabile - (solo provvedimento formale)

** estesa al D.A.P. + M.V. (solo provvedimento formale)

L' indennità per il maneggio di materiale spetta soltanto al contabile titolare, che in forza di provvedimento formale è "responsabile della gestione del materiale".

Può essere corrisposta al suo sostituto, nominato con apposito provvedimento formale, solo per le giornate di assenza del titolare .

Per la sola sede del D.A.P. (escluse dislocazioni distaccate)tale indennità può essere corrisposta contemporaneamente alle due figure .

Servizio Protezione e prevenzione

Compete esclusivamente al "**Responsabile della sicurezza**" munito di provvedimento formale.

	Lordo Giornaliero EURO
* Istituti con presenza al 31.12.2013 fino a 100 detenuti	4,98
Istituti con presenza al 31.12.2013 fino a 400 detenuti	5,61
** Istituti con presenza al 31.12.2013 superiore a 400 detenuti	6,27

* + U.E.P.E., PP.R.A.P., Scuole, M.V, Centro Amministrativo.

** + D.A.P. , Scuola di Via di Brava ed I.S.S.Pe.

"Responsabile" dell'esecuzione dei progetti socio - trattamentali

<i>SEDI</i>	<i>Istituti e U.E.P.E di I° livello.,+ PP.RR.A.P.. + D.G. DET. e TRATT + D.G. ES. PEN. EST. EST c/o DAP</i>	<i>Istituti e U.E.P.E., di II° livello</i>	<i>Istituti e U.E.P.E di III° livello, più Uffici E.P.E non dirigenziali.</i>
Importo a progetto	€ 150,00 max n° 3 progetti	€ 150,00 max n° 2 progetti	€ 150,00 max n° 1 progetto

Il premio va attribuito al "Responsabile del progetto". Qualora il progetto preveda più responsabili, il premio sarà equamente ripartito in ragione delle unità.

Indennità di mansione "Servizio navale"

Assistenti tecnici, appartenenti alle ex figure professionali di comandante, direttore di macchina e conduttore di motori navali:

- somma lorda di € 6,00 per ogni giorno di effettiva navigazione.

Indennità per responsabilità datoriale

relativa alla direzione di sedi UU.E.P.E. non dirig. (con esclusione delle sedi di servizio):

N. 25 Funzionari esclusivamente della Professionalità di Servizio Sociale con compiti di direzione

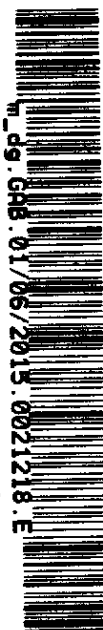
relativa alla direzione del Magazzino vestiario di Firenze:

N. 1 Funzionario con compiti di direzione

- somma annua lorda di € 5.580,00 pro-capite (mensile lorda € 465,00).

Art.
Amministrazione della Giustizia Minorile
(Fondo Unico di Amministrazione - Anni 2013 - 2014)

1. Le risorse del fondo unico di amministrazione per l'anno **2013**, ammontanti a complessivi € **1.055.276,00**, compresi gli oneri a carico dell'amministrazione, al netto delle somme utilizzate per finanziare le progressioni economiche previste dal C.C.N.I. sottoscritto il 29 Luglio 2010 e di quelle utilizzate per finanziare le progressioni economiche del personale come definite dall'art. 3 dell'Accordo sottoscritto il 10 novembre 2011, sono destinate a promuovere il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi ed a tal fine utilizzate:
 - a) nella misura massima di € **271.153,00** per il pagamento delle indennità previste per le "posizioni organizzative" di cui all'art. 58 del C.C.N.I. del 29 luglio 2010(**Allegato DGM n.1 2013-2014**);
 - b) nella misura massima di € **70.000,00** per il pagamento in favore dei centralinisti non vedenti dell'indennità prevista all'articolo 57 del C.C.N.I.;
 - c) nella misura massima di € **230.000,00** per remunerare le particolari posizioni di lavoro previste agli articoli **54, 55, 56** del C.C.N.I. del 29 luglio 2010, e per il pagamento dell'indennità di cui all'art. 14, comma 8 (lavoro pomeridiano) dello stesso CCNI;
 - d) nella misura di € **80.688,00** a disposizione della contrattazione decentrata, per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e per incentivare la produttività con criteri stabiliti in quella sede in conformità al sistema di valutazione previsto dalla normativa vigente e salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative;
 - e) nella misura di € **403.435,00** per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa sulla base del sistema di valutazione previsto dalla normativa vigente.
2. Le risorse del fondo unico di amministrazione per l'anno **2014**, ammontanti a complessivi € **1.066.608,00**, compresi gli oneri a carico dell'amministrazione, al netto delle somme utilizzate per finanziare le progressioni economiche previste dal C.C.N.I. sottoscritto il 29 Luglio 2010 e di quelle utilizzate per finanziare le progressioni economiche del personale come definite dall'art. 3 dell'Accordo sottoscritto il 10 novembre 2011, sono destinate a promuovere il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi ed a tal fine utilizzate:
 - a) nella misura massima di € **271.153,00** per il pagamento delle indennità previste per le "posizioni organizzative" di cui all'art. 58 del C.C.N.I. del 29 luglio 2010(**Allegato DGM n.1 2013-2014**);
 - b) nella misura massima di € **70.000,00** per il pagamento in favore dei centralinisti non vedenti dell'indennità prevista all'articolo 57 del C.C.N.I.;
 - c) nella misura massima di € **230.000,00** per remunerare le particolari posizioni di lavoro previste agli articoli **54, 55, 56** del C.C.N.I. del 29 luglio 2010, e per il pagamento dell'indennità di cui all'art. 14, comma 8 (lavoro pomeridiano) dello stesso CCNI;
 - d) nella misura di € **82.576,00** a disposizione della contrattazione decentrata, per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e per incentivare la produttività con criteri stabiliti in quella sede in conformità al sistema di valutazione previsto dalla normativa vigente e salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative;
 - e) nella misura di € **412.879,00** per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa sulla base del sistema di valutazione previsto dalla normativa vigente.
3. Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate dal presente Accordo di cui all'art. 3, punto 1, lettere a), b), c), d), sono destinate ad incrementare, rispettivamente, i compensi accessori di cui all'art.3, punto 1, lettera e).



Amministrazione della Giustizia Minorile

Posizioni organizzative anno 2013 - 2014

Spesa presunta: 271.153,00

Da attribuire al personale della terza area che ricopra, con provvedimento formale, direzione di Istituti minorili, Centri di Prima accoglienza, Uffici di Servizio Sociale per Minorenni, Comunità per minori, delle sedi distaccate dell'Istituto Centrale di Formazione, l'incarico di responsabile amministrativo-contabile, dei Centri per la Giustizia Minorile, del CEUS e dell'Istituto Centrale di Formazione con gestione spese delegate dei fondi accreditati, l'incarico di responsabile tecnico dei Centri per la Giustizia Minorile, di responsabile dell'area amministrativo-gestionale, dei responsabili dei Servizi degli Uffici dell'Amministrazione.

L'importo dell'indennità è così stabilito:

<i>Posizioni organizzative</i>	<i>Numero unità</i>	<i>Importo unitario</i>	<i>Importo totale</i>
Strutture parte 1	7	2.500,00	17.500,00
Strutture parte 2	9	2.200,00	19.800,00
Strutture parte 3	12	2.000,00	24.000,00
Strutture parte 4	8	1.700,00	13.600,00
Strutture parte 5	32	1.500,00	48.000,00
Strutture parte 6	5	1.000,00	5.000,00
* Servizi amm.ne centrale (fino ad un massimo di 33)	33	1.032,91	34.086,03
Responsabili amm.vo contabili	16	1.032,91	16.526,56
Responsabili servizi tecnici	12	1.032,91	12.394,92
*Responsabili area amministrativo gestionale CGM-ICF	13	1.032,91	13.427,83
TOTALE			204.335,34
Oneri c/amm.ne (32,70%)			66.817,66
TOTALE			271.153,00

* Per tutte le attività che non implicano la responsabilità dirigenziale diretta che resta in capo al dirigente.

STRUTTURE MINORILI – PARTE 1

	Istituti Penali Minorenni
1	Roma
2	Torino
3	Airola
4	Catania
5	Firenze
6	Milano
7	Palermo

STRUTTURE MINORILI – PARTE 2

	Istituti Penali Minorenni
1	Catanzaro
2	Bologna
3	Quartucciu
4	Acireale
5	Pontremoli

	IPM – CPA
6	Treviso
7	L'Aquila
8	Caltanissetta

	IPM – CPA - Comunità
9	Potenza

STRUTTURE MINORILI – PARTE 3

	Uffici Servizio Sociale Minorenni
1	Bari
2	Napoli
3	Roma
4	Genova
5	Lecce
6	Firenze

	Centri di Prima Accoglienza
7	Roma
8	Milano
9	Torino
10	Firenze
11	Catania

	CPA - Comunità
12	Napoli

STRUTTURE MINORILI – PARTE 4

	Centri di Prima Accoglienza
1	Palermo

	CPA - Comunità
2	Bologna
3	Genova

	Uffici Servizio Sociale Minorenni
4	Cagliari
5	Catania
6	Torino

	Istituto Centrale Formazione
7	Sede Castiglione
8	Sede Messina

STRUTTURE MINORILI – PARTE 5

	Uffici Servizio Sociale Minorenni
1	Bologna
2	L'Aquila
3	Milano
4	Ancona
5	Bolzano
6	Venezia
7	Reggio Calabria
8	Messina
9	Trieste
10	Potenza
11	Brescia
12	Caltanissetta
13	Sassari
14	Perugia
15	Campobasso
16	Salerno
17	Taranto

	USSM - CPA
18	Trento

	CPA Comunità
19	Lecce
20	Catanzaro
21	Reggio Calabria

	CPA
22	Salerno
23	Taranto
24	Messina
25	Quartucciu
26	Sassari
27	Ancona

	Comunità
28	Nisida
29	S.M. Capua Vetere
30	Palermo
31	Caltanissetta
32	Salerno

STRUTTURE MINORILI – PARTE 6

1	IPM Nisida
2	IPM Bari
3	IPM Lecce
4	USSM Catanzaro
5	USSM Palermo

Importo destinato alla remunerazione dei sostituti per le effettive giornate di sostituzione dei titolari contrattualmente non destinatari di provvidenze accessorie.

Art. 4
Amministrazione degli Archivi Notarili
(Fondo Unico di Amministrazione - Anni 2013 e 2014)

_ds_gab.01/06/2015.0021246.E

Le risorse del fondo unico di amministrazione, compresi gli oneri a carico dell'amministrazione, ma già al netto della spesa annua relativa alle maggiorazioni retributive delle posizioni "SUPER" e dei passaggi economici attribuiti negli anni precedenti, sono destinate nella misura di € 749.362,08 per l'anno 2013 e € 734.358,29 per l'anno 2014 sono utilizzate:

- a) nella misura di € 230.959,00 per ciascuno degli anni 2013 e 2014 per il pagamento delle indennità previste dall'art. 62 C.C.N.I. 29 luglio 2010 per le "posizioni organizzative" come da allegato "FUA 2010- allegato AA. NN. n.1".
- b) nella misura massima di € 38.000,00 per ciascuno degli anni 2013 e 2014 per remunerare particolari posizioni di lavoro previste dagli articoli 60 e 61 del C.C.N.I. 29 luglio 2010;
- c) nella misura di € 480.403,08 per l'anno 2013 ed € 465.399,29 per l'anno 2014 per finanziare il **fondo di sede** da contrattare a livello decentrato, per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e, nella misura non inferiore all'80 per cento, all'erogazione di compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, determinati sulla base dei seguenti elementi:
 - incremento dei livelli di efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali come risultanti dalla *performance* dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità;
 - assiduità partecipativa desumibile dai dati risultanti dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio;
 - parametri di differenziazione individuati sulla base dell'indennità di amministrazione.

La *performance* dell'unità o area organizzativa viene valutata sulla base dei risultati connessi alle attività e agli obiettivi oggetto di almeno uno dei seguenti documenti previsti nell'ambito dell'amministrazione giudiziaria:

1. Direttiva annuale del Ministro;
2. Nota integrativa a Legge di bilancio;
3. Piano della performance;
4. standard di qualità per i servizi erogati all'utenza e nei rapporti con i fornitori;
5. altri programmi ispirati a *best practices* formalmente adottati e implementati nell'ambito degli archivi notarili ed altri progetti per la corretta conservazione del materiale documentario.

Dovrà essere salvaguardata la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative

Il grado di conseguimento degli obiettivi dell'unità o area organizzativa, attestato dal responsabile della struttura ed espresso in termini percentuali, incide sulla valutazione del personale secondo la seguente parametrizzazione:

Conseguimento obiettivo	incidenza sulla valutazione
> 80%	100%
> 60% fino a 80%	80%
> 40% fino a 60%	60%

fino a 40%

40%

Le risorse saranno distribuite in base all'ultima dotazione organica approvata.

Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate ai precedenti punti a) e b) sono destinate ad incrementare le risorse destinate al fondo di sede.